
Servizio IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE (SVET C)

Direttore ff. M. Anastasio
Tel. 0984 8933955
e-mail direzionesvc@asp.cosenza.it

Prot. 9148 del 15/1/2019

Cosenza 15/01/2019

Sig. Direttore Generale
ASP Cosenza
Sede

Sig. Direttore Sanitario
ASP Cosenza
Sede

Sig. Direttore Dipartimento di Prevenzione
ASP Cosenza
Sede

Oggetto: Relazione attività Servizio Veterinario di Area C ASP Cosenza - Anno 2018 -

La presente relazione, a consuntivo dello scorso anno, è finalizzata alla rendicontazione schematica delle performance realizzate, in ossequio delle disposizioni regionali, dipartimentali, alla domanda territoriale e a quanto programmato nel PAL (Piano Annuale Lavoro) inoltrato ad inizio anno, nonché delle criticità riscontrate, sia dal punto di vista prettamente prestazionale che gestionale.

Ambiente sociale: L'attività del Servizio è espletata sul territorio dell'ASP di Cosenza che ha estensione provinciale. Tale area territoriale è costituita da 151 comuni con c.a. 715.000 abitanti.

Il territorio versa in una significativa carenza infrastrutturale delle reti di collegamento e viabilità che impatta significativamente sulle attività sanitarie territoriali.

La tendenza demografica del territorio dell'ASP di Cosenza è orientata ad un progressivo spopolamento in termini assoluti, con un fenomeno sempre maggiore di abbandono delle aree antropizzate più periferiche.

La popolazione residente è in progressivo invecchiamento.

Si assiste ad una presenza sempre maggiore di soggetti immigrati che, inevitabilmente condizionerà in un futuro sempre più imminente, la domanda prestazionale territoriale con nuovi usi, stili di vita e abitudini alimentari di cui si dovrà sempre di più tener conto.

Il patrimonio zootecnico del territorio di competenza consta di:

- N. 2190 allevamenti bovini e bufalini per un totale di 52167 capi bovini e 571 capi bufalini;
- N. 4635 allevamenti ovi-caprini per un totale di 111958 capi ovi-caprini;
- N. 2536 allevamenti suini per un totale di 23907 capi suini di cui il 90% distribuito in una infinità di piccoli allevamenti ad uso domestico;
- 90 circa sono le imprese dedite all'allevamento di specie minori (avi-cunicoli, selvaggina);
- 1058 apiari censiti.

Nelle aree urbanizzate, o comunque antropizzate, è presente un considerevole numero di animali d'affezione.

Sono altresì presenti le seguenti attività soggette a controllo e ispezione da parte del Servizio:

- 336 Operatori del Settore Alimentare (OSA) dediti alla produzione lattiero casearia;
- 629 attività di commercio e/o produttive di alimenti destinati all'alimentazione di animali destinati alla produzione di alimenti per l'uomo;
- 32 canili tra sanitari, rifugio e altri stabulari,
- 58 strutture medico veterinarie (ambulatori e studi),
- 150 medici Veterinari LL.PP.
- 261 tra farmacie, parafarmacie e depositi di farmaci veterinari, scorte, soggetti a controllo;
- 17 attività dedite allo smaltimento di sottoprodotti di origine animale.

Organizzazione e personale: L'organico di personale su cui può contare il Servizio è di:

- 24 medici veterinari, di cui 2 veterinari specialisti con contratto a 28 ore;
- 8 tecnici della prevenzione,
- 2 amministrativi.

In via provvisoria, sino a definitiva attuazione dell'atto aziendale è stata organizzata la seguente struttura operativa:

Dott. M. Anastasio Direttore f.f. del servizio		
Distretto	Responsabile ambito territoriale	Altro personale assegnato
Distretto n.1 Esaro/Pollino	Dott.ssa R. Talone	2 dirigenti, 1 specialista,
Distretto n.2 Jonio nord	Dott. F. Franco	3 dirigenti
Distretto n.3 Valle Crati	Dott. L. Scalise	3 dirigenti, 1 amministrativi
Distretto n.4 Jonio sud	Dott. S. Aloisio	2 dirigenti,
Distretto n.5 Cosenza/Savuto	Dott. A. Troisi	3 dirigenti, 1 amministrativo
Distretto n.6 Tirreno	Dott. G. Kruklidis	2 dirigenti, 1 specialista
Coordinatore dei TdP	Dott.ssa MC DeBelder	8 Tecnici della Prevenzione

Attività: Le prestazioni attuate dal Servizio, riassunte schematicamente nei capoversi sottostanti, sono tutte attività ricomprese nei LEA o, comunque, disciplinate da stringenti disposizioni ministeriali e/o regionali.

- **Farmacosorveglianza e xenobiotici:** Trattasi di un'attività di vigilanza continua sul commercio e la tracciabilità del farmaco veterinario e di un'azione programmata di monitoraggio regionale (PRR), mirata alla ricerca dei residui, farmacologici e non (inquinanti e sostanze fraudolente ad azione anabolizzante), negli animali e loro derivati destinati alla produzione di alimenti per l'uomo.

Attività	N°
Controlli ufficiali sul farmaco veterinario	2494
Prelievi per la ricerca dei residui	106

- **Alimentazione animale e tecnopatie:** L'attività mira al controllo e alla tracciabilità degli alimenti destinati agli animali in generale e, in special modo, a quelli destinati alla produzione di alimenti per l'uomo.

Attività	N°
Controllo alimentazione animale in allevamento	442
C.U. produzione alimenti destinati alla alimentazione animale	65
C.U. commercio alimenti destinati alla alimentazione animale	100
Prelievi Piano Nazionale di controllo sulla Alimentazione Animale (PNAA)	48

- **Filiera della produzione lattiero casearia:** La filiera produttiva del latte (dalla stalla alla commercializzazione, compreso l'attività di trasformazione) è sottoposta alla attività di controllo del Servizio.

Attività	N°
Controllo sul latte e filiera lattiero casearia	1146
Prelievi di latte in fase di produzione primaria	148
Prelievi latte e lattiero caseari in fase di trasformazione	94
Prelievi latte e lattiero caseari in fase di commercializzazione	47

- **Produzioni c.d. minori:** Vengono ricomprese in questo capitolo le attività produttive di uova, avicunicole in genere, dedite alla produzione di selvaggina e di miele, acquacoltura e pesca.

Attività	N°
Controlli	68

- **Controlli sulle encefaliti spongiformi trasmissibile degli animali:** Rientrano in tali categorie la BSE bovina e lo SCRAPIE delle pecore e delle capre. L'attività di controllo e monitoraggio permanente è disciplinata dal D.M. 7/1/200 e succ.

Attività	N°
C.U. e Prelievi di tronco encefalico bovino e ovi-caprino	316

- **Tutela ambientale:** Vi fanno parte tutte le attività di vigilanza, autorizzazione e di controllo, tese al contenimento dell'azione inquinante sull'ambiente terrestre e marino, delle attività di produzione primaria, il corretto smaltimento dei reflui e altri rifiuti animali.

Attività	N°
Verifica produzione primaria (allevamenti, acquacoltura)	1418
Verifica canili	167
Interventi per smaltimento di spoglie animali	3312
Intervento attività di spiaggiamenti (cetacei e tartarughe marine)	83

- **Benessere animale:** Tale tematica è incentrata sul controllo dei requisiti minimi di benessere da garantire agli animali, siano essi da reddito o da compagnia con risvolti significativi in tema di "Condizionalità".

Attività	N°
Verifiche allevamenti da reddito, sperimentazione, animali da compagnia (vigilanza + verifiche Piano nazionale benessere)	2218

- **Attività di polizia veterinaria**

Attività	N°
Sanzioni amministrative, Denunce, Sequestri	320

Criticità Gestionali e organizzative: La situazione operativa del Servizio è sicuramente condizionata nei risultati da alcune croniche difficoltà che si tenta di alleggerire ottimizzando al meglio le attività, ma

inevitabilmente, restano sacche di criticità su cui, stante così le cose, non si può incidere in maniera risolutiva:

Risorse di personale: Dalla analisi della domanda prestazionale del territorio, effettuata ad inizio anno per la stesura del PAL (piano d'attività lavorativa), incrociando i dati relativi alla domanda e della tempistica operativa delle singole prestazioni, viene fuori che la dotazione organica del Servizio dovrebbe essere composta da almeno 30 dirigenti a tempo pieno.

Allo stato attuale, invece, il Servizio è composto da 21 dirigenti veterinari e 2 veterinari specialisti a 28 ore. Nell'imminente futuro (luglio 2019) è previsto il pensionamento di due dirigenti. Il blocco del turnover imposto dal c.d. "Piano di Rientro" non consente l'acquisizione di nuove figure dirigenziali. Nel frattempo (settembre 2018) è stata inoltrata richiesta di acquisizione di almeno due medici veterinari specialisti ricorrendo alla medicina specialistica convenzionata e l'aumento del monte ore degli specialisti ad oggi impiegati nel Servizio.

Il servizio non dispone, in oltre, di adeguato numero di figure Amministrative e di Tecnici della Prevenzione, per cui anche le attività delegate a tali ruoli finisce col gravare sull'attività del personale medico.

Di particolare rilievo è la "provvisorietà" della direzione del Servizio che dura ormai da 10 anni. Il Servizio, a tutt'oggi, è retto da un direttore f.f., la cui cronica transitorietà ne indebolisce l'autorevolezza della attività dirigenziale. Tutto ciò in contrasto con quanto raccomandato dall'art. 7quater, comma 4-ter del d.lgs. 502/92.

Propostaolutiva: E' assolutamente necessario risolvere la problematica della direzione del Servizio attivando le procedure concorsuali per l'attribuzione definitiva dell'incarico e garantendo, nel frattempo, l'attribuzione della funzione di sostituzione secondo quanto regolamentato dal CCNL.

Sarebbe necessario altresì effettuare una ricognizione del personale dirigente, specialistico, amministrativo e tecnico di ruolo, parametrarlo alla luce dei carichi di lavoro, ed effettuare una più equa distribuzione dello stesso, evitando le attuali situazioni di disparità che mortificano alcune realtà a vantaggio di altre.

Risorse strumentali vi è una cronica difficoltà d'accesso alle risorse, principalmente strumentali.

Spesso il personale in servizio fa' fronte alle necessità di materiale di consumo, anticipandone i costi.

E' opportuno evidenziare che lo Scrivente Servizio, ogni anno, con congruo anticipo, elabora e trasmette la previsione dei fabbisogni, che allega poi anche al PAL di ogni nuovo anno.

Propostaolutiva Si ritiene indifferibile l'ottimizzazione delle procedure per l'accesso alle risorse, concordando con le varie figure amministrative coinvolte un percorso condiviso, tale da non mettere in difficoltà l'operatività dei Servizi.

Si resta a disposizione per ogni ulteriore chiarimento

Il Direttore f.f. del Servizio

Dott. Maurizio Anastasio

